



**DOMENICA DELLE PALME**

<p align="center"><b>DOM 13</b> <b>APRILE</b> <b>DOMENICA</b> <b>delle PALME</b> <b>e della</b> <b>PASSIONE del</b> <b>SIGNORE</b></p> <p align="center"><b>GIARE</b></p> <p align="center"><b>DOGALETTO</b></p>	<p>7.00 † FAM. DE MUNARI e PASQUALATO ENRICO † FAM. MUNARI</p> <p>9.00 † MARIN GIOVANNI, ELISA, GUIDO e ALMA † VANZAN ROSETTA † ORNAMENTI SILVIO e VANDA † BERTAGGIA ENRICO e BRUNO † MARTIGNON AUGUSTO</p> <p>10.30 <i>pro populo</i> † SMANIO ROBERTO e MAMMA</p> <p>18.00 † MARTIGNON MIRAGLIO e GENITORI † DONO' GINO † FAM. BARCHERI e CADORE</p>	<p align="center"><b>GIORNATA MONDIALE</b> <b>DELLA GIOVENTÙ</b></p>
	<p>10.00 † FAM. CASAGRANDE FERRO, ANTONIO e LUIGIA</p>	
	<p>11.00 † SPOLAOR MARIO † MASO LUIGI e CESARE † FAM. LAZZARO e BELLINI</p>	
	<p><b>Lunedì Santo</b> <b>14</b></p> <p>8.00 † DONA' ANTONIO e REGINA 15.00 † <i>per le anime</i> 18.00 <b>VESPERI</b> 20.00 † <i>per le anime</i> 21.15 <b>COMPIETA</b></p>	
<p><b>Martedì Santo</b> <b>15</b></p> <p>8.00 † DETTADI LUIGIA e MARIO 15.00 † <i>per le anime</i> 18.00 <b>VESPERI</b> 20.00 † RANIERI FRANCESCO e CLEMENTINA 21.15 <b>COMPIETA</b></p>	<p>8.30 - 11.30 } 15.30 - 18.00 } ADORAZIONE EUCARISTICA 20.00 - 21.30 } CONFESSIONI</p>	
<p><b>Mercoledì Santo</b> <b>16</b></p> <p>8.00 † PIADI LINO 15.00 † <i>per le anime</i> 18.00 <b>VESPERI</b> 20.00 † <i>per le anime</i> 21.15 <b>COMPIETA</b></p>	<p>8.30 - 11.30 } 15.30 - 18.00 } ADORAZIONE EUCARISTICA 20.30 - 21.30 } CONFESSIONI</p>	
<p><b>Giovedì Santo</b> <b>17</b></p> <p>16.00 <b>PER I BAMBINI e GLI ANZIANI</b> INTENZIONE CELEBRANTE</p> <p>20.30 <b>MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE</b> INTENZIONE CELEBRANTE</p>	<p><b>GIORNATA SACERDOTALE</b></p> <p><i>Durante le Sante Messe si raccolgono le cassetine "Un pane per amor di Dio"</i></p> <p>21.30 - 23.00 <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b></p>	
<p><b>Venerdì Santo</b> <b>18</b></p> <p>15.00 <b>VIA CRUCIS</b> per RAGAZZI e ANZIANI</p> <p>20.30 <b>SOLENNE AZIONE LITURGICA DELLA PASSIONE DEL SIGNORE</b> ADORAZIONE DELLA CROCE e COMUNIONE EUCARISTICA</p>	<p><b>Astinenza e Digiuno</b></p>	
<p><b>SAB 19</b></p> <p>20.30 <b>SOLENNE VEGLIA PASQUALE</b> <i>pro populo</i></p> <p align="center"><b>Confessioni</b> 8.00 - 12.00 14.30 - 19.00</p>		
<p align="center"><b>PORTO</b></p> <p align="center"><b>SANTA MESSA SOSPESA</b></p>		
<p align="center"><b>DOM 20</b> <b>APRILE</b> <b>2014</b> <b>DOMENICA di PASQUA</b> <b>Risurrezione del</b> <b>Signore</b></p> <p align="center"><b>GIARE/DOGALETTO</b></p>	<p>7.00 † TACCHETTO ANTONIO, FLAVIO e NONNI † DA LIO PIERINA e FRATELLI</p> <p>9.00 † RIGHETTO ANTONIO, MARIA e GUGLIELMO † ZAMPIERI SILVIO † CANOVA SILAVANA † MANDRO OLIVO e FAMIGLIA † REATO LUIGI e FAMIGLIA, GAZZATO IDA † SELLA ZELINDA, PAOLO e NATALE</p> <p>10.30 † NIERO GIORGIO e CHINELLATO EUGENIO e MARIA</p> <p>18.00 † <i>per le anime</i></p> <p align="center"><b>SANTE MESSE SOSPESA</b></p>	<p align="center"><b>Buona Pasqua 2014</b></p> <p align="center"><b>di</b> <b>R</b> <b>I</b> <b>F</b> <b>O</b> <b>R</b> <b>M</b> <b>E</b></p>

**VANGELO**

**Mt 21,1-11**

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**  
**A - Gloria a te, o Signore**

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"». I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!». Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

*Parola del Signore*

**Lode a te, o Cristo**

**PRIMA LETTURA**

**Is 50,4-7**

**Dal libro del profeta Isaia**

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

*Parola di Dio*

**Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE SAL 21**

**Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?**

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo: «Si rivolga al Signore; lui lo liberi, lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

**R**

Un branco di cani mi circonda, mi accerchia una banda di malfattori; hanno scavato le mie mani e i miei piedi. Posso contare tutte le mie ossa.

**R**

Si dividono le mie vesti, sulla mia tunica gettano la sorte. Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, vieni presto in mio aiuto.

**R**

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, ti loderò in mezzo all'assemblea. Lodate il Signore, voi suoi fedeli, gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe, lo tema tutta la discendenza d'Israele.

**R**

**SECONDA LETTURA Fil 2,6-11**

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi**

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

*Parola di Dio*

**Rendiamo grazie a Dio**

**CANTO AL VANGELO**

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte, e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome.

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

# CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA 2014

## LUNEDÌ - MARTEDÌ - MERCOLEDÌ SANTO TEMI DI PREGHIERA PROPOSTI PER L'ADORAZIONE EUCARISTICA

**LUNEDÌ:** Per il rinnovo della fede dei cristiani della nostra comunità

**MARTEDÌ:** Per i giovani e le famiglie della nostra Parrocchia

**MERCOLEDÌ:** Per le vocazioni alla vita sacerdotale e consacrata



h. 8,00 S.Messa - Adorazione fino alle h.11,30

h.15,00 S.Messa - Adorazione fino alle h.18,00

h.20,00 S.Messa - Adorazione fino alle h.21,15

## INIZIO DEL TRIDUO PASQUALE

### GIOVEDÌ SANTO - 17 APRILE

*"Cena del Signore" (In coena Domini)*



h.16,00 Messa per ragazzi del catechismo e per gli anziani

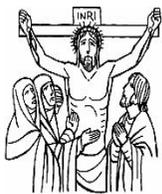
h.20,30 Messa della Cena del Signore, (Lavanda dei piedi) seguirà l'Adorazione eucaristica fino alle h. 23,00



### VENERDÌ SANTO - 18 APRILE

h.15,00 Via Crucis per i ragazzi e anziani

h.20,30 Solenne Liturgia della Passione del Signore, Adorazione della croce e Comunione Eucaristica



### SABATO SANTO - 19 APRILE

*GIORNO DI ATTESA, SILENZIO E PREGHIERA*

**h.20,30 SOLENNE VEGLIA PASQUALE**



## DOMENICA DI PASQUA - 20 APRILE

S. MESSE h. 7,00 / 9,00 / 10,30 / 18,00

**N.B. Nella domenica di Pasqua non verranno celebrate le Messe nelle frazioni fino a sabato 10 e domenica 11 maggio 2014.**

## CONFESSIONI



Lunedì, martedì e mercoledì durante l'Adorazione ci sarà sempre don Paolo per le Confessioni. Raccomandiamo di accostarsi al Sacramento per tempo, senza attendere gli ultimi giorni. Segno di autentica conversione è confessarsi preparati bene. Durante le celebrazioni del Triduo Pasquale le confessioni sono sospese in quanto i sacerdoti presenti hanno il diritto e il dovere di partecipare ai sacri riti.

## MESSAGGIO XXIX GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ 2014

MESSAGGIO PER LA  
GIORNATA MONDIALE  
DELLA GIOVENTÙ 2014



«*Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli*» (Mt 5,3), questo è il tema della 29ª Giornata Mondiale della Gioventù. Francesco nel suo messaggio riflette sul significato di povertà e invita i giovani a liberarsi dalla schiavitù nei confronti delle «cose» e rivestirsi della vera povertà che, scrive, è «umiltà, consapevolezza dei propri limiti, della propria condizione esistenziale di povertà. Gli anawim si fidano del Signore, sanno di dipendere da Lui». **Pubblichiamo, in più puntate, il messaggio del Santo Padre**

*Cari giovani,*

è impresso nella mia memoria lo straordinario incontro che abbiamo vissuto a Rio de Janeiro, nella XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù: una grande festa della fede e della fraternità! La brava gente brasiliana ci ha accolto con le braccia spalancate, come la statua del Cristo Redentore che dall'alto del *Corcovado* domina il magnifico scenario della spiaggia di Copacabana. Sulle rive del mare Gesù ha rinnovato la sua chiamata affinché ognuno di noi diventi suo discepolo missionario, lo scopra come il tesoro più prezioso della propria vita e condivida questa ricchezza con gli altri, vicini e lontani, fino alle estreme periferie geografiche ed esistenziali del nostro tempo. La prossima tappa del pellegrinaggio intercontinentale dei giovani sarà a Cracovia, nel 2016. Per scandire il nostro cammino, nei prossimi tre anni vorrei riflettere insieme a voi sulle Beatitudini evangeliche, che leggiamo nel Vangelo di san Matteo (5,1-12). Quest'anno inizieremo meditando sulla prima: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli» (Mt 5,3); per il 2015 propongo «Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio» (Mt 5,8); e infine, nel 2016, il tema sarà «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia» (Mt 5,7).

**La forza rivoluzionaria delle Beatitudini**

Ci fa sempre molto bene leggere e meditare le Beatitudini! Gesù le ha proclamate nella sua prima grande predicazione, sulla riva del lago di Galilea. C'era tanta folla e Lui salì sulla collina, per ammaestrare i suoi discepoli, perciò quella predica viene chiamata «discorso della montagna». Nella Bibbia, il monte è visto come luogo dove Dio si rivela, e Gesù che predica sulla collina si presenta come maestro divino, come nuovo Mosè. E che cosa comunica? Gesù comunica la via della vita, quella via che Lui stesso percorre, anzi, che Lui stesso è, e la propone come *via della vera felicità*. In tutta la sua vita, dalla nascita nella grotta di Betlemme fino alla morte in croce e alla risurrezione, Gesù ha incarnato le Beatitudini. Tutte le promesse del Regno di Dio si sono compiute in Lui. (*segue*)

**Giare in festa: 1° Maggio V Anniversario**  
**FESTA DEL LAVORO RESTAURO ORATORIO**

Rinnoviamo l'invito alla partecipazione del V anniversario del restauro dell'Oratorio di «San Domenico» trascorrendo una giornata serena in fraternità. Alle 10.00 sarà celebrata la S.Messa con la partecipazione dei Frati, mentre alle 12.15 pranzo presso la Fattoria «Favaretto Massimo»: [quota 10 euro per tutti su prenotazione](#). Al pomeriggio festa in compagnia e alle 16.30 S.Rosario in chiesetta. **Le iscrizioni sono aperte fino al 24 aprile presso Massimo Masato, 0415675431; Luana Biasiolo 0415675164; Moreno Bertiato, 0415675688 e in canonica 041421088**

## L'ULIVO

Il grande catechista e pedagogo don Pino Pellegrino ricorda: «Portare il ramoscello d'ulivo a casa nella domenica delle Palme significa che si sono abbandonati i sentimenti di rancore, di avversità e di divisione». Offrire un ramoscello di ulivo ad un amico significa dirgli «Ti voglio bene, ti auguro una vita dolce e serena, una salute buona e dignitosa». Tenere il ramoscello d'ulivo nella propria casa vuol dire «Io, tu, la nostra famiglia siamo seminatori di felicità, sappiamo condividere con tutti i problemi della vita fatta di sofferenze, di gioia e di alterne vicende».